ROMA

Municipio Roma V

Prot. CF 2026/83290

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO ROMA V

(Seduta del 23 Aprile 2026)

L'anno duemilaventisei il giorno giovedì 23 del mese di Aprile alle ore 9.43, previa convocazione alle ore 9.30, si è riunito il Consiglio del Municipio Roma V, in seduta pubblica, modalità mista tramite la piattaforma TEAMS e presso l'Aula Consiliare di Via Perlasca, 39, previa trasmissione degli inviti per la stessa ora del medesimo giorno, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori indicati nella convocazione.
Assume la presidenza dell'Assemblea il Vice Presidente del Consiglio: Agostino Platania.
Assolve le funzioni di Segretario la E.Q. Patrizia Colantoni, delegata dal Direttore del Municipio Roma V.

Il Vice Presidente del Consiglio Platania dispone che si proceda all'appello per la verifica del numero dei Consiglieri intervenuti.
Eseguito l'appello risultano presenti 9 Consiglieri: Buttitta Giampiero, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Noce Marilena, Piattoni Fabio, Piccardi Massimo, Platania Agostino, Procacci Tatiana, Toti Marco.
Risultano assenti: Antinozzi Elena, Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Marocchini Mauro, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Pietrosanti Marco, Poverini Claudio, Rinaldi Daniele, Riniolo Filippo e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Non avendo raggiunto il numero legale il Vice Presidente del Consiglio Platania rimanda al secondo appello.
Entra in aula alle ore 10.12 il Presidente del Consiglio Di Cosmo e assume la Presidenza dell'Aula.
Il Presidente del Consiglio ammette in collegamento da remoto la Consigliera Antonella Fioretti.
Eseguito l'appello alle ore 10.14 risultano presenti 19 Consiglieri:
Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Marocchini Mauro, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Noce Marilena, Piattoni Fabio, Piccardi Massimo, Platania Agostino, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Rinaldi Daniele, Toti Marco.
Risultano assenti: Antinozzi Elena, Orlandi Emiliano, Pacifici Walter, Pietrosanti Marco, Riniolo Filippo e il Presidente del Municipio Caliste Mauro.

Il Presidente del Consiglio constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza e designa quali scrutatori i Consiglieri Buttitta Giampiero, Di Cagno Olga e Piccardi Massimo, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione alla Presidenza.

(Omissis)
Risoluzione Prot. CF 50159/2026 a firma dei Consiglieri Mattana, Riniolo, Cammerino, Poverini, Procacci, Orlandi, Di Francia e Di Cagno, avente ad oggetto: Solidarietà al popolo cubano e condanna dell'embargo petrolifero imposto a Cuba.

(Omissis)

Il Presidente del Consiglio comunica che è stato presentato un emendamento aggiuntivo a firma del Consigliere Mattana, di seguito riportato:

Inserire nell'ultimo punto dell'impegno

Di chiedere al Sindaco e agli Assessori competenti di attivare tutti i canali di cooperazione al fine di far arrivare farmaci nelle strutture sanitarie di Cuba, colpite dall'embargo mettendo a disposizione dei cittadini romani la rete delle 45 farmacie comunali di Roma "Farmacap" per la donazione di farmaci.

(Omissis)

Dopodiché il Presidente del Consiglio, coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Buttitta Giampiero, Di Cagno Olga e Piccardi Massimo, invita il Consiglio a procedere alla votazione per appello nominale del su esteso emendamento.
Risultano fuori aula i Consiglieri Marocchini, Noce e Piattoni.

Procedutosi alla votazione il Presidente del Consiglio assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 16 Votanti:16 Maggioranza: 9

Favorevoli: 14 (Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Piccardi Massimo, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Toti Marco)

Contrari: /
Astenuti: 2 (Platania Agostino, Rinaldi Daniele)

L'emendamento risulta approvato.

Pertanto la Risoluzione, a seguito dell'emendamento testé approvato, risulta essere:

Risoluzione Prot. CF 50159/2026 a firma dei Consiglieri Mattana, Riniolo, Cammerino, Poverini, Procacci, Orlandi, Di Francia e Di Cagno avente ad oggetto: Solidarietà al popolo cubano e condanna dell'embargo petrolifero imposto a Cuba

PREMESSO CHE

-Dal 1959 gli Stati Uniti applicano nei confronti della Repubblica di Cuba un embargo economico, commerciale e finanziario, che, nonostante le condanne ripetute della comunità internazionale, continua a pesare gravemente sulla popolazione cubana;

-negli ultimi mesi gli Stati Uniti hanno ulteriormente intensificato le misure restrittive, con un ordine esecutivo firmato alla fine di gennaio 2026 che dichiara Cuba "una minaccia per la sicurezza nazionale" e introduce la possibilità di imporre dazi contro qualsiasi Paese che esporti petrolio o prodotti petroliferi verso l'isola. Tale provvedimento ha contribuito all'interruzione dei principali flussi di greggio verso Cuba, a seguito del blocco delle forniture dal Venezuela e del progressivo arresto delle esportazioni da parte del Messico e di altri fornitori, riducendo gli approvvigionamenti di petrolio a livelli prossimi all'azzeramento.

-La carenza di energia e carburante ha causato una crisi energetica profonda: blackout diffusi con interruzioni di elettricità per molte ore al giorno in ampie aree del paese, riduzione dei trasporti pubblici e privati, autobus fermi e sospensioni nei rifornimenti di carburante agli aeroporti a causa della scarsità di jet fuel, con conseguenti cancellazioni e limitazioni di voli internazionali.

-Le famiglie cubane sono state costrette a cercare soluzioni di emergenza per le attività quotidiane (tra cui riscaldare cibo o cucinare) a causa della mancanza di energia e gasolio di uso civile, con lunghe code alle stazioni di rifornimento e razionamenti di carburante.

CONSIDERATO CHE

-La persistente carenza di carburante ed energia ha indotto il Governo cubano ad adottare misure straordinarie, quali la riduzione delle settimane lavorative, la limitazione dei servizi pubblici, la chiusura temporanea di strutture turistiche e il ricorso alla didattica universitaria a distanza, al fine di contenere i consumi energetici;

-secondo analisi di osservatori internazionali, le riserve petrolifere disponibili risultano estremamente limitate e, in assenza di approvvigionamenti regolari, potrebbero esaurirsi in poche settimane, compromettendo il funzionamento dei servizi essenziali;

-i blackout prolungati stanno incidendo in modo rilevante sulla raccolta dei rifiuti, sui servizi sanitari, sulla distribuzione alimentare e sulle reti idriche, alimentando serie preoccupazioni per la salute pubblica e per la tutela delle persone più vulnerabili. La crisi energetica comporta rischi concreti per l'accesso alle cure mediche, incluse quelle di emergenza, per le donne in gravidanza e per i malati cronici, nonché per l'operatività dei servizi di soccorso;

-a differenza di altri scenari internazionali segnati da conflitti armati e guerre, che occupano il dibattito pubblico e mediatico, la crisi cubana riceve un'attenzione estremamente limitata, pur determinando condizioni di grave sofferenza per la popolazione civile, oggi allo stremo.

-Il 17 marzo partirà dall'Italia l'«European Convoy for Cuba», una missione umanitaria che rientra nella campagna «Let Cuba Breathe», promossa dall'Aicec, ed è destinata a confluire nel «Nuestra América Convoy», la già annunciata "flotilla" per Cuba diventata nel frattempo un convoglio internazionale di aiuti.

Da Roma partirà un volo umanitario diretto a L'Avana con una delegazione europea e aiuti sanitari e beni essenziali per la popolazione. Gli operatori si uniranno poi alla flotilla che partirà da Cancún e che dovrebbe raggiungere le acque cubane intorno al 21 marzo.

La missione vuole denunciare lo strangolamento economico dell'isola ad opera delle restrizioni Usa. «Negare a un popolo il diritto alla sussistenza per esercitare un ricatto politico è una violazione di ogni principio di diritto umano

RITENUTO CHE

-Le sanzioni e gli embarghi unilaterali che colpiscono interi popoli, impedendo l'accesso a risorse essenziali come l'energia, i medicinali, i servizi sanitari e i beni alimentari, risultano in contrasto con i principi fondamentali del diritto internazionale, della Carta delle Nazioni Unite e con i valori di solidarietà e cooperazione tra i popoli;

-In un contesto internazionale caratterizzato da crescenti tensioni, la cooperazione, il dialogo e la diplomazia rappresentano strumenti prioritari rispetto a misure di coercizione economica e politica;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO V RISOLVE

1. Di chiedere al Sindaco, ad esprimere pubblicamente solidarietà al popolo cubano e preoccupazione per gli effetti dell'embargo petrolifero imposto a Cuba e per l'aggravarsi della crisi energetica e umanitaria.
2. A trasmettere al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale un documento ufficiale in cui si sollecita il Governo italiano a:

   -ribadire la posizione dell'Italia contro l'embargo economico e commerciale nei confronti di Cuba e a misure che colpiscono unilateralmente i diritti fondamentali delle popolazioni civili;

   -promuovere, ogni iniziativa utile per la revoca delle misure restrittive unilaterali, la tutela dei diritti umani e il ripristino di canali di cooperazione energetica e umanitaria.
3. Di chiedere al Sindaco e agli Assessori competenti di attivare tutti i canali di cooperazione al fine di far arrivare farmaci nelle strutture sanitarie di Cuba, colpite dall'embargo mettendo a disposizione dei cittadini romani la rete delle 45 farmacie comunali di Roma "Farmacap" per la donazione di farmaci.

(Omissis)
Rientrano in aula i Consiglieri Marocchini, Noce, Piattoni.
(Omissis)
Entra in aula il Consigliere Riniolo alle ore 10.28.
(Omissis)

Dopodiché il Presidente del Consiglio, coadiuvato dagli scrutatori Consiglieri Buttitta Giampiero, Di Cagno Olga e Piccardi Massimo, invita il Consiglio a procedere alla votazione per appello nominale della su estesa Risoluzione.

Procedutosi alla votazione il Presidente del Consiglio assistito dagli scrutatori ne proclama l'esito che è il seguente:

Presenti: 20 Votanti:20 Maggioranza: 11

Favorevoli: 15 (Buttitta Giampiero, Cammerino Eva Vittoria, Di Cagno Olga, Di Cosmo David, Di Francia Alessandra, Ferrari Mauro, Fioretti Antonella, Mattana Maurizio, Medaglia Monia Maria, Meuti Mario, Piccardi Massimo, Poverini Claudio, Procacci Tatiana, Riniolo Filippo, Toti Marco)

Contrari: /
Astenuti: 5 (Marocchini Mauro, Noce Marilena, Piattoni Fabio, Platania Agostino, Rinaldi Daniele)

La Risoluzione approvata dal Consiglio del Municipio Roma V assume il n. 13 per il 2026.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to David Di Cosmo

IL SEGRETARIO
f.to Patrizia Colantoni